

opera e pregio dell' uomo. Eglino si sorprendono com' ella si paghi tremila franchi? io mi sorprend' io, come tutte queste qualità si possano con tremila franchi pagare.

Ma in che cosa consiste veramente il suo ingegno? In che si distingue questa donna maravigliosa sull' altre?

Questo è appunto quello che intenderete più ad agio domani, poichè l' argomento è da trattarsi con qualche estensione, al che s' opporrebbe e il luogo e l' ora, e la grande fatica sostenuta dall' intensione d' ogni mia facoltà in una rappresentanza quale fu questa, e voi forse non sareste nè meno a tempo di stampar tutto domani.

Mi basta solo d' annunziare con questa ai vostri lettori, che la *Malibran* ha qui pure trovato quella lode, quell' ammirazione e quell' entusiasmo, che in ogni altra parte: che una sola è la voce di tutta Venezia, dico quella gentil parte di Venezia che s' accolse ieri sera in teatro, nel confessare i non paragonabili suoi pregi, e che pari a questi ella n' ebbe anco e le accoglienze e le feste e le lodi.

S' altri è d' un diverso parere, dite pure francamente costui non ha orecchi, nè occhi, nè gusto, nè cuore; infine non è uomo. Parlo chiaro? Io non fo complimenti.

*Filinto.*